



Città di Ivrea



IVREA

2022

5 - 10 Luglio

ICF Junior & U23 CANOE SLALOM WORLD CHAMPIONSHIPS

 REGIONE
PIEMONTE



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO



PIEMONTE
2022
REGIONE PIEMONTE 2022
EUROPEAN REGION OF LAKE



Gli studenti del Cena al Canoa club. In altro, da sinistra, Cristina Gil Lenis, Francesca Mannai, in basso, da sinistra Amir Ferrari e Ianez Vecchietti. Gli allenamenti sul fiume

Una trentina di studenti del Cena coinvolti nell'organizzazione dei mondiali di canoa in programma a inizio luglio

«Noi, felici di mettere in campo le nozioni che abbiamo acquisito in anni di scuola»

IVREA

Primo approccio, mercoledì mattina, per gli studenti dell'istituto Cena che saranno impegnati in occasione degli Icf canoa e slalom junior & under23 World championships, nell'ambito del progetto Pcto (l'ex alternanza scuola-lavoro). **Stefano Cipressi**, ex campione del mondo e *technical organizer* dell'evento di luglio, illustra ai ragazzi l'aspetto che prenderà il parco, di qui a qualche settimana. Occorre uno sforzo di fantasia

per immaginare questa tranquilla area così come sarà fra poche settimane: il grande prato dove alcuni ragazzi si stanno godendo una delle prime giornate di vacanza ospiterà l'area media, il podio e l'esclusiva riservata ai vip, mentre il passaggio ciclopedonale che corre lungo il fiume, dove un'anziana signora sta portando a passeggio il suo cagnolino, sarà il blindato e percorso solo dagli atleti "di rientro" dopo aver concluso le loro discese.

L'unico settore dello stadio

che lascia presagire cosa avverrà a luglio è il canale di gara, già frequentatissimo dagli atleti: «Non abbiamo più un solo slot disponibile – spiega **Giuseppe D'Angelo** dell'Ivrea canoa club -: tutti gli orari disponibili sono stati prenotati dalle delegazioni già presenti in città o che arriveranno. Il nostro canale è davvero un'eccellenza della quale dobbiamo andare fieri!». Saranno una trentina (tutti delle classi terze e quarte) gli allievi del Cena impegnati nel corso della rassegna iridata e ver-

ranno destinati ai vari incarichi in base al corso che stanno frequentando. Per il loro impiego sono state individuate cinque aree: sicurezza, accrediti, riprese televisive, segreteria e ufficio stampa; a loro si aggiungeranno, nei giorni di gara, alcuni ragazzi ospiti a Ivrea nell'ambito del progetto di Intercultura e allievi del Gramsci. L'approccio dei giovani è variegato: c'è chi cerca di orientarsi, chi invece ha già ben chiare le idee e non vede l'ora di essere operativo.

«Da questo primo approc-

cio – commenta **Cristina Gil Lenis**, che frequenta l'indirizzo turistico – si vede subito quanto sia alto il livello di organizzazione e credo questa sarà un'esperienza molto utile, per me come per tutti i compagni dei diversi indirizzi. Per me sarà importante soprattutto mettere in pratica la conoscenza delle lingue, soprattutto dovendo utilizzare terminologia tecnica con la quale finora non ho avuto molta dimestichezza». **Francesca Mannai**, di Cossano (indirizzo servizi commerciali), è cu-

riosa: «Non conosco l'ambiente della canoa ma questa mattina ho scoperto un ambiente molto interessante e professionale. Non ho ancora idea di quelle che saranno le mansioni che mi verranno affidate, vedremo». **Ianez Vecchietti**, di Val di Chy, frequenta l'ultimo indirizzo introdotto al Cena, servizi culturali e dello spettacolo-multimedia ed è impaziente di "entrare in servizio": «Finalmente avremo l'opportunità di mettere in campo le conoscenze acquisite a scuola. Non ho mai lavorato in ambito sportivo e l'idea di poter collaborare con professionisti, in un contesto importante come quello dei Mondiali, è davvero stimolante». Chi ha le idee chiare è **Amir Ferrari**, anche lui dell'indirizzo turistico: «Ho già frequentato lo stadio della canoa, almeno come spettatore. D'altronde sono eporediese e credo che questo sport sia qualcosa di molto importante per la nostra città. Ho anche avuto occasione di ospitare un atleta argentino nel bed and breakfast di famiglia e questo mi ha consentito di avvicinarmi ulteriormente a questo mondo. Ora mi auguro che l'esperienza di alternanza scuola-lavoro mi permetta di addentrarmi nei contenuti tecnici e specifici che ancora non conosco». Anche sul suo futuro Amir ha idee chiare: «Terminati gli studi voglio rimanere a Ivrea, in questo territorio che amo, per contribuire al suo futuro in campo turistico». —

FEDERICO BONA